

BILANCIO SOCIALE 2020

LA GRANDE QUERCIA Cooperativa sociale a rl.

Via Marconi, 49 – 36033 Isola Vicentina

C.F. e P.I. 02420030245

Albo Cooperative Mutualità Prevalente nr. A141995



**LA GRANDE
QUERCIA**
cooperativa sociale

Sommario

1	PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.	5
3	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.	10
5	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
6	OBIETTIVI E ATTIVITA'.....	21
7	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
8	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	29
9	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	30
10	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	31
11	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	32

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente». Il D. Lgs. 112/17 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblicino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al § 2 delle suddette linee guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Rendicontare risultati sociali, ambientali ed economici presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione di bilancio sociale derivano almeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Tutta la gestione ordinaria della cooperativa risente fortemente della pandemia di Covid-19, e l'attenzione del Consiglio di Amministrazione si è riversata nel corso del 2020 in particolare a garantire la continuità aziendale, ponendo in essere una serie di azioni per la sopravvivenza della società. Abbiamo affrontato mesi di cassa integrazione (FIS), garantendo come cooperativa l'anticipo degli stipendi per 3 mesi, da marzo a maggio 2020. I nostri servizi educativi hanno ripreso a luglio 2020, per un mese, sotto la forma di "centro

estivo del nido”, con piccole bolle di bambini abbinati ad un’educatrice, con spazi e giochi ben separati. Da settembre a dicembre 2020 i nidi sono ripartiti con normative Covid-19 molto rigide.

Poichè il Bilancio Sociale affronta il tema del rapporto coi portatori di interesse, ovvero con tutti i soggetti che intrattengono con noi relazioni significative, è palese come la pandemia ci abbia costretto ad apportare notevoli cambiamenti nell'ordinaria gestione con tutti i nostri stakeholders, e alcuni rapporti (in primis quello con le famiglie dei nostri utenti e il rapporto col territorio) hanno dovuto adeguarsi alle nuove normative anti-covid, con conseguenti stravolgimenti delle relazioni quotidiane. Per garantire le procedure di sanificazione, abbiamo dovuto aumentare nei vari servizi il personale ausiliario a ciò deputato, e per organizzare i diversi cluster/bolle di bambini abbiamo dovuto assumere personale educativo aggiuntivo. Chiaramente questa situazione è stata affrontata pari pari da tutti coloro che lavorano nei servizi di asilo nido in Italia, con la conseguenza che alcune figure professionali sono oggi carenti sul mercato del lavoro.

La nuova gestione con le norme anti-covid ci ha impegnato sia sotto l'aspetto economico, sia sotto l'aspetto di pianificazione e organizzazione della vita dei nostri servizi e, purtroppo, i nostri Committenti gli Enti Pubblici Comunali, spesso non sono stati in grado di coprire questi costi aggiuntivi, se non indirizzando il contributo Miur annuale usufruito per abbassare la perdita.

La nostra preoccupazione quindi non si orienta solo agli anni educativi 2019/2020 pesantemente coinvolto, e 2020/2021 ma anche oltre, in quanto l'incertezza originata da questa situazione pandemica e le sue ripercussioni non sembrano essere finite.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale ci siamo rifatti ai principi previsti dalla normativa, ovvero:

- a. Rilevanza: abbiamo riportato solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività;
- b. Completezza: identificazione dei principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della cooperativa;
- c. Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare le informazioni;
- d. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori od una categoria di portatori di interesse;
- e. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svolte nell'anno di riferimento;
- f. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- g. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- h. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. Attendibilità: i dati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovra o sottostimata;
- l. Autonomia delle terze parti: è garantita loro la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei portatori di interesse, la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto dall'attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

E' un lavoro che richiede uno sforzo continuo in primis nelle persone che lavorano nella cooperativa La grande Quercia, perchè ogni lavoratore dovrà considerare il proprio operato in una visione più ampia, riconoscendo l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati raggiunti dai beneficiari dell'attività e ove possibile degli impatti generati nella comunità di riferimento.

Concretamente, la procedura attivata per la predisposizione del bilancio sociale è stata la seguente:

- Organizzazione del lavoro: individuazione della struttura deputata alla sua stesura (il consiglio di amministrazione) e definizione degli stakeholder;
- Analisi e Raccolta dei Dati: coinvolgimento delle varie équipes dei nidi per la raccolta dei vari dati, valutazione dei risultati conseguiti con l'attività; coinvolgimento della responsabile del personale per i dati relativi;
- Coinvolgimento dei principali Stakeholders, in primis definendo la loro modalità di coinvolgimento;
- Comunicazione e Valutazione: definizione del piano di comunicazione interno ed esterno e definizione di obiettivi di Miglioramento, Approvazione, Deposito, Pubblicazione e Diffusione: il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, dopo essere stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio sociale regolarmente approvato deve essere depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa sociale. In relazione al metodo si sottolinea che la gestione dei servizi di asilo nido va ad anno educativo (ovvero dal 1/9 al 31/8 dell'anno seguente), mentre sia il bilancio economico che quello sociale fa riferimento all'anno solare. Molte valutazioni sono influenzate da questo aspetto, infatti ad esempio le schede di valutazione dei servizi alle famiglie e ai committenti vengono inviate verso la fine dell'anno educativo (maggio dell'anno solare).

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	LA GRANDE QUERCIA COOPERATIVA SOCIALE a R.L.
Codice fiscale	02420030245
Partita IVA	02420030245
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MARCONI 49-36033-ISOLA-VICENTINA - VICENZA (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A141995
Telefono	0444-977077/ 3703772350
Fax	
Sito Web	www.grande-quercia.it
E-mail	amministrazione@grande-quercia.it
Pec	lagrandequercia@legalmail.it
Codici Ateco	88.91.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nella provincia di VICENZA per scelta, e al momento collabora con le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comune di Isola Vicentina

Comune di Caldogno

Comune di Santorso

Comune di Chiuppano

Comune di Marano Vicentino

Comune di Dueville

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/attocostitutivo)

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n.381, art.1, lettera a) L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art.3 dello statuto stesso: "La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi socio- sanitari, sociali ed educativi quali: gestione di servizi per la prima e seconda infanzia; attività di gestione di asili nido, scuole materne e servizi innovativi per l'infanzia; attività volte all'organizzazione e gestione di centri polivalenti residenziali e non anche con possibilità di somministrazione di cibi e bevande, in favore di minori, soggetti portatori di handicap e anziani; attività di animazione nel settore giovanile, attività di formazione ed educazione permanente rivolta ad adulti; attività di formazione professionale rivolta a soci e terzi, attività culturali attinenti al mondo dell'infanzia".

Mission/identità di cooperativa

Fin dalla sua nascita la Cooperativa considera l'educazione una risorsa fondamentale per la costruzione dell'identità personale, per promuovere il benessere delle famiglie e migliorare la qualità della vita delle

comunità in cui opera.

Gestisce asili nido, progetta servizi educativi e di sostegno e formazione alla genitorialità. Lo fa con attenzione all'accoglienza ed alla relazione, fornendo servizi di qualità ed in rete con il territorio.

Gli scopi che la Cooperativa persegue sono quelli di:

- costruire esperienze di crescita e promuovere il protagonismo di bambini e famiglie
- favorire la cooperazione e la corresponsabilità educativa
- creare lavoro per i soci/dipendenti e offrire opportunità di formazione e crescita professionale
- collaborare attivamente con varie realtà (amministrazioni pubbliche, servizi sanitari, scuole e istituti universitari, associazioni, ecc.) e rappresentare una risorsa e un punto di riferimento nel territorio
- diffondere una cultura della prima infanzia

Vision

Con i bambini, le famiglie ed il territorio in relazione per crescere.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa sociale La Grande Quercia gestisce al momento 3 servizi di Asilo Nido nella provincia di Vicenza, uno dei quali è gestito in collaborazione con un'altra cooperativa appartenenti al Consorzio Prisma. Tutti i Servizi sono gestiti nella loro interezza sia per quanto riguarda le progettazioni educative con i bambini e le famiglie (progetti pedagogici annuali o biennali), sia per quanto riguarda l'igiene e la pulizia degli ambienti, sia per l'organizzazione e la gestione delle rette alle famiglie e il loro incasso.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Secondariamente la cooperativa gestisce servizi educativi per l'infanzia attraverso proposte di progetti innovativi sul territorio come laboratori a tema aperti alla cittadinanza, serate a tema per famiglie utenti e non, apertura dei Servi di Asilo Nido per una maggiore conoscenza nel territorio. Inoltre, è promotrice assieme a due comuni e organizzatrice del Progetto Neogenitori, volto ad accompagnare le giovani coppie dalla gestazione ai primi mesi di vita del loro figlio.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi d' imprese sociali...)

Consorzi: Prisma Società Cooperativa Sociale Consortile

Contesto di riferimento

La programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia è di competenza regionale, mentre ai Comuni sono assegnate le funzioni gestionali sugli asili nido e sui servizi sociali in generale. La fornitura dei servizi, pur rimanendo di titolarità comunale, è spesso affidata tramite gara di appalto ad enti privati, nel nostro caso ad una cooperativa sociale.

L'obiettivo dei Comuni è quello di fornire un'offerta adeguata, sia in relazione alla soddisfazione della domanda di servizi da parte del proprio bacino d'utenza, sia per raggiungere i parametri fissati nel contesto delle politiche di welfare nazionale ed europeo. Alcune prospettive di cambiamento nel quadro istituzionale di riferimento si delineano con l'introduzione del Decreto legislativo n. 65, del 13 aprile 2017 ("Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"). Con questo decreto si pongono le basi per far uscire i servizi educativi per l'infanzia dal comparto assistenziale ad offerta individuale e farli entrare a pieno titolo nella sfera scolastico/educativa, garantendo così la continuità del percorso educativo dalla nascita fino ai sei anni di età. Il nuovo sistema integrato di educazione e istruzione, indirizzato e coordinato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha fra i principali obiettivi lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento delle bambine e dei bambini, in un

adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo così pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, favorendo così il superamento delle disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Sulla base dell'indagine campionaria europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie, i bambini sotto i 3 anni che frequentano una qualsiasi struttura educativa sono il 25,7% dei residenti in Italia della stessa età, sotto la media europea (35,1%). Tra i fattori che influiscono sulle scelte delle famiglie vi sono i costi del servizio: si stima che il carico medio annuo che deve sostenere una famiglia per il servizio di asilo nido è pari a 2.208 euro del 2019. Altri aspetti del sistema di offerta che contraggono l'utilizzo del nido sono la scarsa diffusione dei servizi, che penalizza soprattutto i residenti in alcune aree del Paese, e i criteri di selezione delle domande da parte dei comuni. Tali criteri tendono a favorire le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per sostenere la conciliazione degli impegni lavorativi e di cura. Il 68,7% dei bambini che frequentano le strutture educative ha entrambi i genitori che lavorano, il rimanente 31,3% ha almeno un genitore che non lavora. I servizi per la prima infanzia hanno però anche una funzione educativa, di inclusione sociale e di riequilibrio delle distanze socio-economiche, come sancito dal Decreto legislativo n. 65 del 2017: questi servizi sono un diritto per tutti i bambini e dovrebbero quindi avere un'ampia accessibilità per tutte le tipologie di nuclei familiari. Calando la valutazione nell'ambito del contesto vicentino, possiamo dire che i nostri servizi a seconda del contesto geografico e sociale in cui sono situati hanno un diverso tipo di utenza ed inoltre nell'arco dell'anno educativo quasi sempre raggiungono il numero massimo di capienza regolato dall'autorizzazione al servizio.

In generale negli ultimi anni diverse famiglie hanno manifestato la difficoltà di perdita del lavoro in particolare per le figure femminili che conseguentemente, essendo a casa, decidono di ritirare il bambino dal nido. Purtroppo la richiesta del servizio nido, in particolare nei nidi di paese, è ancora molto legata al bisogno lavorativo delle famiglie e non ad una scelta pedagogica e sociale a favore dei bambini stessi.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale La Grande Quercia è stata costituita il 4 luglio 1994 e dal settembre dello stesso anno gestisce in convenzione prima e concessione poi, con il Comune di Isola Vicentina, l'Asilo Nido Comunale "Gianni Rodari".

La nascita della Cooperativa e quella dell'Asilo Nido sono strettamente correlate. Il Nido di Isola Vicentina, infatti, nasce grazie all'impegno di alcune socie fondatrici, con il sostegno di alcuni genitori e dell'amministrazione comunale, con l'obiettivo di dare risposta al bisogno espresso, in quegli anni, da un sempre maggior numero di famiglie, impegnate a tempo pieno nel lavoro, di trovare servizi adeguati per i bambini più piccoli e un sostegno nella cura e nell'educazione dei figli.

Dal 2011 le collaborazioni della Cooperativa sono aumentate e si sono allargate in alcuni comuni limitrofi. Da agosto 2011, con vari rinnovi la Cooperativa, ha una convenzione con il Comune di Marano Vicentino per la cogestione dell'Asilo Nido Comunale "il Girotondo", che prevede la totale gestione del servizio di pulizia e di metà del personale educativo. Si occupa, sempre nello stesso nido, del Coordinamento Pedagogico e della gestione dello sportello per genitori 0-3, un servizio di ascolto e di sostegno alle famiglie condotto da uno psicologo nella forma di colloquio privato.

Da settembre 2013 ad oggi, vincendo due appalti, la Cooperativa gestisce sotto la titolarità del Consorzio Prisma e in collaborazione con la Cooperativa "Il Regno Incantato", l'Asilo Nido Comunale Capovilla di Caldogeno.

Da dicembre 2018, si occupa, per il Comune di Dueville, del Coordinamento Pedagogico e della gestione dello sportello per genitori 0-3, oltre che a supportare le sezioni con personale educativo.

Da settembre 2019 a tutt'oggi la Cooperativa gestisce il Nido Comunale "La Cicogna" del Comune di Santorso, dopo aver vinto la gara d'appalto a luglio dello stesso anno, che prevederà una gestione sino al 31.07.2024.

Nel corso degli anni la Cooperativa, oltre ai tre citati servizi di Asilo Nido, ha ideato e gestito una serie di altre attività e servizi: Centri Estivi per bambini da 3 a 6 anni, incontri di formazione con esperti, corsi di auto mutuo aiuto, laboratori di cucina per genitori e per bambini della scuola primaria, percorsi di psicomotricità e spazi gioco per mamme e bambini.

Dal 2017 nel territorio del Comune di Marano Vicentino prima, poi nei comuni di Isola Vicentina e Chiuppano, ha promosso un percorso di accompagnamento e sostegno alla genitorialità chiamato "Progetto neo mamme e neo papà", in collaborazione con le amministrazioni locali. Questo progetto si prefigge di fornire supporto educativo e psicologico professionale ai neo-genitori per aumentare il loro livello di benessere e quello dei loro figli. Lo fa attraverso una serie di iniziative (incontri pre-parto, visite domiciliari da parte di un'ostetrica alle neo mamme e incontri post-parto) che mirano a rafforzare la rete relazionale a disposizione dei genitori, ampliare le loro conoscenze e competenze rispetto ai momenti di cura e alla relazione con il neonato e prevenendo possibili cause di malessere o disagio.

La Cooperativa aderisce al Consorzio Prisma, all'Area Infanzia dello stesso e al Coordinamento Territoriale dell'Ulss di riferimento.

Riepilogando, a seguito delle varie gare di appalto che si sono susseguite per la gestione dei vari nidi, la situazione degli asili gestiti dalla coop.soc. La Grande Quercia nel corso del 2020 è la seguente:

- Asilo Nido "GIANNI RODARI" Comune di Isola Vicentina (VI)
- Asilo Nido "LA CICOGNA" Comune di Santorso (VI)

In collaborazione con Consorzio Prisma e Cooperativa Il Regno Incantato:

- "Asilo Nido di CAPOVILLA" Comune di Caldogno (VI)

Asili Nido gestiti parzialmente nel 2021:

- Asilo Nido "IL GIROTONDO" Comune di Marano Vicentino (VI)
- Asilo Nido "IL GIARDINO DEI BAMBINI" Comune di Dueville (VI)

Sulla base di analisi annuale delle esigenze del territorio e delle risorse interne della cooperativa stessa, è volontà dei soci lavoratori proporre ciclicamente, nei territori in cui si opera, laboratori a carattere innovativo sia con l'auspicio di rispondere alle esigenze delle famiglie, sia come modo per dare maggiore visibilità ai servizi già in essere. Questa parte di attività, tuttavia è stata sospesa, in presenza, completamente a causa della pandemia Covid. Tuttavia alcune serate con gli esperti, come anche il "progetto Neomamme e Neopapà" sono stati ugualmente garantiti con una modalità on-line.

Indichiamo qui sotto alcune date che riguardano la nostra cooperativa:

- 04.07.1994 ATTO COSTITUITIVO
- 04.08.1994 INIZIO ATTIVITA'-ISCRIZIONE REA VI-229605
- 19.02.1996 ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI VI – SEZ. ORDINARIA
- 13.01.1995 prima iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali Regione Veneto al n. AVI0021
- 02.03.2005 Iscrizione Albo delle Società Cooperative a mutualità Prevalente di diritto categoria Coop Sociale al n. A141995

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
17	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci cooperatori lavoratori nel 2020 erano 16 donne e 1 uomo.

La Presidente donna è interna.

Pertanto la compagine societaria nel 2020 è per il 97,6% di sesso femminile.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e cognome amministratori	Rappres. di persona giuridica-società	Sesso	Età	Data nomina	Ev. grado parentela con altro componente CDA	n.° mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in CDA di società controllate o facenti parte del gruppo della rete di interessi	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato componente, e inserire altre info utili
TOGNATO CHIARA ADELE	NO	FEM	47	30.04.2019	NO	3	Nessun altro ruolo. Nessuna remunerazione	No	PRESIDENTE
VIVIAN CINZIA	NO	FEM	58	30.04.2019	NO	3	Nessun altro ruolo. Nessuna remunerazione	No	VICE PRESIDENTE Amministr. delegato
GUGOLE ELISA	NO	FEM	42	30.04.2019	NO	2	Nessun altro ruolo. Nessuna remunerazione	No	Consigliere
DE FRAN-CESCHI ANDREA	NO	MAS.	42	30.04.2019	NO	2	Nessun altro ruolo. Nessuna remunerazione	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione statutariamente viene eletto in assemblea ogni tre anni, e sempre statutariamente è l'assemblea che decide il numero degli amministratori da eleggere, da un minimo di tre ad un massimo di nove. Sempre l'assemblea delibera in relazione ai compensi degli amministratori.

La nomina del Presidente e Vicepresidenti invece statutariamente avviene nel primo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato durante l'assemblea sociale del 30/04/2019 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2021. Il Presidente e il Vicepresidente sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 30/04/2019.

Non è mai stato deliberato alcun riconoscimento economico agli amministratori il cui ruolo viene svolto gratuitamente.

n. di CdA/anno + partecipazione media

In media si svolgono 3/4 Consigli di Amministrazione all'anno, con una partecipazione dei consiglieri media pari al 100%.

A partire da marzo 2020 a causa della pandemia Covid-19 gli incontri si sono svolti prevalentemente online, oppure - durante il periodo estivo - all'aperto nel rispetto dell'enorme anti-covid: distanziamento, uso della mascherina, gel sanificante.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Nessuna persona giuridica socia	

Tipologia organo di controllo

Non è mai stato nominato un Revisore Legale perché finora non necessario in base alla normativa in vigore.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% Partecipaz.	% deleghe
2018	ordinaria	27.04.2018	1. Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2017 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio. 3. Varie ed eventuali	100	0,00
2018	ordinaria	19.09.2018 Ore 18,00-19,30	1. Approvazione Regolamento Interno 2. Varie ed eventuali	100	0,00
2018	ordinaria	19.09.2018 Ore 19,30-20,00	1. comunicazione ai soci verbale Revisione 2. Varie ed eventuali	100	0,00
2019	ordinaria	30.04.2019	1. Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2018 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio. 3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione. 4. Varie ed eventuali	100	0,00
2020	ordinaria	27.04.2020	1. Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2019 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio. 3. Varie ed eventuali	100	0,00

Il coinvolgimento di tutti i lavoratori avviene all'interno delle singole equipe di lavoro. Eccezionalmente, quando la situazione lo rende necessario, si organizzano incontri aperti a tutti i lavoratori. Ciò è accaduto ad es. durante questo 2020, quando a metà anno è stata convocata una riunione on line aperta a tutti i soci e dipendenti per parlare dell'andamento economico della cooperativa e le sue prospettive a causa della pandemia Covid. 19.

In ogni caso, qualsiasi decisione, in particolare sugli aspetti economici in cui si rendono necessarie l'individuazione di strategie di risparmio/equilibrio della cooperativa, si affronta all'interno delle assemblee. Ai soci vengono spiegati i diversi passaggi per comprendere la situazione le eventuali proposte/strategie di intervento e che successivamente vengono poste ai voti.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale educativo	Nei vari nidi vengono calendarizzate delle equipe ogni 30 giorni, all'interno delle quali viene coinvolto il personale educativo (dipendenti e soci) in analisi e monitoraggi della situazione con l'individuazione di obiettivi generali e specifici per il servizio. Le condivisioni riguardano: progetti per e con gli utenti bambini, famiglie, territorio; organizzazione/gestione dei servizi; idee e progetti innovativi; monitoraggi e verifiche degli obiettivi.	5 - Co-gestione
Personale ausiliario	Nei vari servizi vengono calendarizzate delle equipe, 3 all'anno, all'interno delle quali viene coinvolto il personale ausiliario (dipendenti e soci) in analisi e monitoraggi della situazione con l'individuazione di obiettivi generali e specifici per il servizio. Vengono riprese procedure di pulizie e apportate modifiche in base alle esigenze del singolo servizio	5 - Co-gestione
Soci	Sempre nelle equipe dei diversi servizi, ma anche nelle assemblee di cooperativa. Saltuariamente a seconda delle necessità e/o proposte si individuano dei momenti di incontro tra socie dei vari nidi per confronti sulle proposte di progetti innovativi da attivare in maniera trasversale a tutti i servizi.	5 - Co-gestione
Clienti/Utenti	I nostri clienti sono sia la pubblica amministrazione che le famiglie dei bambini utenti. La nostra attenzione è dedicata in particolare alle famiglie con cui ci interfacciamo ogni giorno per la cura e la crescita dei loro bambini. Nei nostri servizi vengono pianificati degli step di coinvolgimento come: visite al nido, colloqui pre-post inserimento, colloqui a richiesta, colloqui di fine anno, feste (covid permettendo), progetto genitori	3 - Co-progettazione
Fornitori	Con i fornitori non ci sono coinvolgimenti particolari.	1 - Informazione

<p>Pubblica Amministrazione</p>	<p>Con le pubbliche Amministrazioni ci si interfaccia per diversi motivi e/o situazioni a seconda di quanto esplicitato nei differenti capitolati di gara.</p> <p>Partecipazione ai coordinamenti educativi del territorio e ai Comitati di gestione dei servizi per graduatorie utenti, per formazioni/aggiornamenti del personale, per monitoraggi e verifiche sulla gestione dei servizi, per richiesta di interventi di manutenzioni straordinarie, per acquisti, per problematica relative alle famiglie, ecc.</p>	<p>3 - Co-progettazione</p>
<p>Collettività</p>	<p>Ogni servizio da noi gestito a seconda del territorio in cui è inserito attiva incontri, confronti e collaborazioni con diversi enti: Agenzie Educative territoriali, Coordinamenti di Area Infanzia con il consorzio Prisma, Coordinamenti Psicopedagogici con le Amministrazioni, Scuole dell'Infanzia.</p>	<p>1 - Informazioni e</p>

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
<p>Coordinamento Area Infanzia Consorzio Prisma</p>	<p>Cooperativa sociale</p>	<p>Altro</p>	<p>Incontri, formazione, scambio di buone prassi</p>
<p>Il Regno Incantato</p>	<p>Cooperativa sociale</p>	<p>Protocollo</p>	<p>Gestione condivisa del Nido di Capovilla</p>

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Vengono presi in considerazione i nidi di Isola Vicentina e Santorso, in completa gestione della coop. La Grande Quercia. Gli altri nidi sono di competenza comunale o consortile, come rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

L'anno educativo 2019-2020 si caratterizza per il suo essere stato, a causa dell'emergenza Covid, un periodo di straordinaria particolarità e incertezza. Nel febbraio 2020 gli organi preposti hanno disposto la chiusura di tutte le scuole e dei servizi per l'infanzia; chiusura che, di fatto, si è protratta fino alla conclusione dell'anno educativo.

Le consuete proposte e attività che si sviluppano e vengono dedicate a bambini, genitori e territorio, nel corso dell'anno, a seguito della chiusura e del suo protrarsi nel tempo, sono state interrotte e/o, ove possibile, riprogrammate per adattarsi alla modalità online e a distanza e per rispondere alle nuove esigenze di bambini e genitori.

Ne segue che tutta la parte documentativa di rilevazione di soddisfazione del servizio (utenza, committenza e personale) non è stata somministrata.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
33	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
32	di cui femmine
10	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
8	di cui femmine
6	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
14	di cui femmine
10	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	20	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	17	10
Operai fissi	3	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	33	27
< 6 anni	17	17
6-10 anni	8	3
11-20 anni	3	2
> 20 anni	5	5

N. dipendenti	Profili
33	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
6	operai/e (ausiliarie)
23	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
0	camerieri/e

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
8	Laurea Triennale
15	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Si specifica che la formazione 2020 è on-line.

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
7	DIDATTICA A DISTANZA PER IL NIDO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA	7	1	NO	GRATUITO
6	LA SCUOLA VA A CASA	6	3,00	NO	100,00
4	LE RIUNIONI CON LE FAMIGLIE NEI SERVIZI EDUCATIVI	1	4,00	NO	GRATUITO
1	ACCOGLIERE BAMBINI E FAMIGLIE DOPO UNA LUNGA PAUSA	1	1,00	NO	GRATUITO

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
54	Corso lavoratori sicurezza specifica	27	2,00	Si	300,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti indeterminato	0	20
1	di cui maschi	0	1
19	di cui femmine	0	19

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	0	13
0	di cui maschi	0	0
13	di cui femmine	0	13

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	N.P.	0,00
Organi di controllo	N.P.	0,00
Dirigenti	N.P.	0,00
Associati	N.P.	0,00

CCNL applicato ai lavoratori

CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

22.234,55/16.310,06 PARI AL 1,36%

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il valore aggiunto globale lordo dell'anno 2020 della coop.va LA GRANDE QUERCIA è pari ad euro 415.377, nel 2019 ben 469.247. L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia con l'interruzione dell'attività in tutti i servizi da metà febbraio e fine giugno. La ripresa vi è stata a luglio con l'attivazione di centri estivi e poi a settembre con personale aggiuntivo assunto per la gestione delle bolle. Il monte ore lavorato dal personale sia socio che dipendente nel 2020 è stato di 21.771,42, di cui il 57% lavorato dalle socie. Nel 2019 era di 26.786,34, mentre nel 2018 è stato di 21.890,00 ore. Il Valore Aggiunto è apportato dal lavoro del personale socio/dipendente/collaboratore proveniente da Isola Vicentina (13 persone) e comuni contermini (zona Caldogno-Dueville-Vicenza (9 persone); zona Malo-Marano-San Vito (5 persone); zona Schio-Thiene (6 persone).

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti

L'attuale consiglio di amministrazione è composto interamente da 3 donne e 1 uomo, tutti soci lavoratori. Tra le lavoratrici c'è stato un aumento di giovani, intanto come dipendenti, in attesa di valutare il loro passaggio a socie.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati

Nella gestione dei servizi, e in particolare nelle équipes dei nidi che si svolgono una volta al mese o al bisogno qualora necessario, tutti i soci e le lavoratrici dipendenti sono coinvolti a programmare, ad individuare nuove strategie per una migliore gestione del servizio sia a livello di progettazione pedagogica, che a livello di organizzazione delle attività, risoluzione eventuali criticità, ecc. Il livello di benessere è dato proprio dal coinvolgimento nelle decisioni in primis del servizio in cui ogni lavoratore è inserito. Inoltre si cerca di porre attenzione alle richieste del singolo lavoratore (in tema di permessi, ferie, altre flessibilità laddove compatibili con il rispetto dell'organizzazione del servizio e il rispetto dei colleghi). Viene posta attenzione alle richieste fatte nell'ambito della formazione professionale sui temi da affrontare.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0)

Durante il 2020 la gestione delle attività nel rispetto delle normative anti-pandemiche ha richiesto la necessità di continuare ad avere personale in più a tempo determinato sia educatore che ausiliario, per la gestione delle bolle e delle problematiche di sanificazione. I costi del personale assunto in più per la gestione delle problematiche Covid non è stato riconosciuto dagli enti committenti, rimanendo a totale carico della cooperativa, contribuendo dunque anche alla perdita di esercizio 2020. E' evidente che questi costi aggiuntivi (che nelle scuole statali sono stati coperti dal Ministero) non sono sostenibili in ottica di lungo periodo pena il fallimento della cooperativa. Per il 2021 crediamo che nel portare avanti la scelta di avere personale in più a carico della cooperativa per gestire le bolle di tre asili, abbiamo creato maggior benessere all'interno del

nido a servizio della comunità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della percentuale di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita) Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più).

Anche durante l'anno 2020, il legame con le famiglie - legato al patto di corresponsabilità anti-covid - è stato mantenuto grazie a: *potenziamento della pagina FB , con l'obiettivo di mantenere un legame con le famiglie in momento di pandemia, attraverso l'attivazione di una LEAD *uso della piattaforma online per poter eseguire i colloqui con le famiglie. Da settembre a dicembre 2020 l'attività dei nidi è stata organizzata mantenendo stabile il gruppo bambino / bolla con riferimento alle medesime educatrici. Sono state organizzate entrate ed uscite scaglionate, cosa che ha aumentato la sicurezza anche per le famiglie, e la loro fiducia.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato

Per migliorare l'offerta alle famiglie, nei nidi di Isola e Santorso si è attivato l'anticipo dell'orario del mattino alle 7.15, su richiesta. Inoltre abbiamo offerto alle famiglie un accesso al servizio di tipo flessibile grazie alle differenziazioni delle porte di accesso alla struttura nelle varie bolle.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul 33 totale delle persone di 14 anni e più

Nel corso del 2020 non si sono svolti i consueti tirocini dalle Scuole Superiori locali e Universitari, per motivi di norme anti-Covid.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare

Il servizio di asilo nido è un investimento/costo per la PA sul futuro delle proprie famiglie residenti, e non un risparmio. Anzi spesso i regolamenti comunali mantengono fisse le rette delle famiglie per anni, mentre nel frattempo salgono i prezzi delle materie prime e il costo del lavoro. Quindi mantenere un buon servizio richiederebbe ulteriori risorse economiche. La comprova di ciò sta anche nei bilanci della cooperativa, sempre al limite e in perdita nell'anno 2020, a causa dei costi Covid non coperti dai Comuni (persone in più in servizio e acquisto gel, mascherine, ecc)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

I rapporti con la PA si basano su relazioni e incontri di confronto, partecipazione ai comitati di gestione presenti nei vari asilo nido, dove partecipano i rappresentanti della maggioranza, minoranza, genitori e noi gestori del servizio.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

L'utilizzo del digitale nella nostra attività è visto come supporto all'azione sociale.

Durante il 2019 e il 2020 è stato potenziato il canale di fb oltre che la piattaforma digitale per la gestione degli incontri online. La pandemia ha favorito l'iniziativa e le capacità in campo digitale delle educatrici più giovani, che si sono attivate per insegnare alle altre. Tuttavia il lavoro nei nidi da parte degli educatori in

primis si basa sulla capacità di instaurare relazioni umane, pertanto l'utilizzo della tecnologia potrà continuare ma in forma ridotta, essendo necessario incontrare i volti dei bambini/e e dei loro genitori e non gli schermi digitali.

Output attività

I migliori output della nostra attività sono la felicità dei bambini quando vengono al nido, la serenità dei genitori quando li lasciano al nido, il fatto che a distanza di qualche anno molti genitori portano i fratelli più piccoli, e invitano i loro amici a portare a loro volta i figli. Questo passaparola è più utile di qualsiasi altra forma di pubblicità.

Dai questionari di soddisfazione del committente inoltre si sottolinea la professionalità, la disponibilità, il dialogo, la capacità di collaborazione-

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: **ASILO NIDO GIANNI RODARI – ISOLA VICENTINA**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 145

Tipologia attività interne al servizio:

Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
63	Minori

Nome Del Servizio: **M I C R O NIDO LA CICOGNA - SANTORSO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 146

Tipologia attività interne al servizio:

Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
35	Minori

Nome Del Servizio: **ASILO NIDO CAPOVILLA -CALDOGNO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 150

Tipologia attività interne al servizio:

Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
50	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Attività esterne: serate a tema per genitori, percorso neogenitori

Tipologia: A causa della pandemia Covid-19 le attività esterne quali serate per genitori, corsi di cucina, incontri con esperti, sono state realizzate in modalità on-line, su piattaforma meet tranne il percorso neogenitori attuato via zoom. Durante il lock-down tra fine febbraio e luglio 2020 sono state garantite attività con le famiglie per mantenere i collegamenti, mediante l'uso di internet (facebook, whatsapp, meet).

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nei servizi di Asilo Nido da noi gestiti il filo conduttore dei progetti educativi didattici per e con i bambini accomuna tutte le nostre strutture. Innanzitutto perché la formazione in materia pedagogica è trasversale a tutti i nidi e poi perché lavorare sullo stesso tema progettuale diventa fortemente formativo in quanto ci permette di attivare confronti tra servizi, trovare strategie comuni, individuare rilanci progettuali per gli anni successivi. In ogni servizio il progetto viene svolto a seconda delle peculiarità, competenze e fragilità dei bambini per stimolare o sostenere i bambini stessi.

Gli obiettivi che abbiamo individuato per il percorso progettuale 2019/2020 sono suddivisi in obiettivi di cura e in obiettivi educativi.

Gli OBIETTIVI DI CURA sono:

- dare sicurezza
- promuovere il benessere psico-fisico del bambino
- stimolare la conquista dell'autonomia
- favorire la costruzione dell'identità
- sostenere la relazione fra i pari
- sperimentare relazioni significative con l'adulto

Gli OBIETTIVI EDUCATIVI sono:

- conquista
- costruzione dell'identità personale
- acquisizione e sviluppo di competenze e conoscenze
- promozione della socializzazione
- capacità di riconoscere e autoregolare le proprie emozioni

Gli OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI PER BAMBINI PICCOLI-MEDI-GRANDI

- fare esperienza diretta in natura
- esplorare, conoscere e sperimentare in modo libero, attivo e creativo
- potenziare le capacità motorie e sensoriali
- sperimentare la dimensione del rischio, misurandosi con le proprie capacità e i propri limiti
- favorire la relazione e la cooperazione tra i bambini

I risultati raggiunti per gli altri portatori di interesse, in primis il personale dipendente e i soci sono esplicitati nella valutazione del personale svolta per l'anno 2020 nelle équipes, e dalle quali è emerso, come già citato il ringraziamento verso il CdA della coop.va per aver fatto di tutto per garantire gli stipendi, anche con l'anticipo della cassa integrazione.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa La Grande Quercia non possiede certificazione di qualità. Tuttavia il fatto di dover essere autorizzata ed accreditata per i vari servizi di asilo nido con la Regione Veneto impone alla stessa di avere un sistema di procedure interne che soddisfi in altro modo tale richiesta. Nel corso dell'anno 2020 non abbiamo

ricevuto reclami, né arrivati alla pec della cooperativa, né nelle mail dei servizi di asilo nido.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione della cooperativa durante l'anno 2020 sono stati sostanzialmente quelli legati alla gestione oculata del budget, alla sopravvivenza dell'impresa cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa e in particolare la Presidente hanno agito con gli enti committenti e con le banche per recuperare tutte le risorse di sostegno individuate dallo Stato coi vari decreti sostegno che si sono susseguiti. L'impegno del Consiglio di Amministrazione per quest'anno per una parte è stato rivolto a garantire a soci e dipendenti l'anticipo della cassa integrazione per le 3 mesi di lockdown tra febbraio e maggio 2020.

Si è dovuta risistemare più volte nel corso dell'anno educativo, l'organizzazione dei vari nidi, rivedendo il monte ore del personale dedicato senza doverlo ridurre contrattualmente, garantendo in tal modo il reddito alle lavoratrici, seguendo le richieste dei diversi regolamenti Covid a cui le strutture sono state soggette. La ripartenza dei servizi sia nel mese di luglio che a settembre, ci ha richiesto anche una riorganizzazione di tutti gli spazi degli asili nido, in continuo adattamento alle norme che man mano venivano modificate, e nonostante ciò siamo riuscite a portare sempre avanti gli obiettivi progettuali nei nidi con inserimento di tutte le nuove normative anti-covid.

La ricerca del personale necessario da inserire nei nidi ha assorbito molti tempi e risorse, con una seria difficoltà nel reperirle, soprattutto ora che serve una laurea specifica per gli educatori.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso dal fatto che i nostri servizi sono sottoposti al Codice degli Appalti Pubblici e vengono pertanto messi in gara di appalto mediante procedure aperte con una certa frequenza. Questa modalità rende difficile una programmazione di lunga durata della coop.va.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	381.911 €	561.091 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	6.676 €	0,00 €
Contributi pubblici	120.114 €	31.469 €

Contributi privati		
--------------------	--	--

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	2.025 €	2.025 €
Totale riserve	73.396 €	71.665 €
Utile/perdita dell'esercizio	9.956 €	1.783 €
Totale Patrimonio netto	85.377 €	75.473 €

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	9.956 €	1.783 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	10.233 €	2.116 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.025 €	2.025 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	508.701 €	529.560 €

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	393.140 €	457.497 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)		
Peso su totale valore di produzione	77,28 %	86,39 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	381.911 €	381.911 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	126.790 €	0,00 €	126.790 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	381.911 €	381.911 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	126.790 €	0,00 €	126.790 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	126.790 €	24,92 %
Incidenza fonti private	381.911 €	75,08 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel corso del 2020 sono stati introitati dallo Stato fondi relativi al 5 per mille per euro 2.272,82, relativi alle annualità 2018 e 2019.

Le quote incassate dal 5 per mille, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi di asilo nido della cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Gli amministratori durante l'anno 2020 hanno segnalato e affrontato le seguenti criticità:

- valutazione della liquidità aziendale per consentire l'anticipo della Cassa Integrazione
- interlocuzione con gli enti committenti al fine di farsi riconoscere i maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid 19
- ricerca di fondi e partecipazione a vari bandi per ottenere fondi integrativi per i maggiori costi dei DPI
- ricerca di nuovo personale educativo formato secondo i nuovi requisiti di legge per la loro integrazione nelle attività
- ricerca di nuovo personale ausiliario
- riorganizzazione degli spazi e del personale nei nuovi gruppi bolla dei vari asili nido
- formazione Covid

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La gestione dei servizi di asilo nido viene svolta presso le sedi degli enti pubblici committenti.

Nei nostri asili nido tutte le utenze sono a carico della cooperativa, a parte il Comune di Santorso che si assume le utenze del servizio. Questi sono in realtà gli unici impatti ambientali dei servizi di asilo nido che noi ravvisiamo.

Il nido di Isola Vicentina è composto da una struttura nuova del 2015 e da una ristrutturata degli anni '80. Caldogno ha avuto delle ristrutturazioni recenti, mentre il nido di Santorso è in una struttura storica rimodernata in alcuni particolari (quali la pavimentazione), ma in realtà strutturalmente da riprendere in mano completamente, anche sotto il piano di un possibile contenimento ed efficientamento energetico.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Non sono presenti interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini dellarendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi/controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La coop.va La Grande Quercia, pur avendo iniziato una procedura di applicazione della 231/2001, affiancata da formatori del Consorzio Prisma, non ha poi ritenuto di procedere all'applicazione totale del modello l.231/2001.

Inoltre, pur volendolo, non può acquisire il rating di legalità, in quanto il suo fatturato è inferiore al minimo richiesto per poter accedervi.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Gli incontri del Consiglio di Amministrazione avvengono in media una volta ogni due mesi, in alcuni periodi anche mensilmente. Per questo si può dire che in media si svolgono 8 CdA all'anno.

Generalmente la partecipazione agli incontri è del 100% dei membri del CdA (attualmente 4) saltuariamente causa malattia o ferie può essere assente uno dei membri. Per questo si può dire che la partecipazione dei consiglieri media è pari al 90%.

A partire da marzo 2020 a causa della pandemia Covid-19 gli incontri si sono svolti prevalentemente online, oppure - durante il periodo estivo - all'aperto nel rispetto dell'enorme anti-covid: distanziamento, uso della mascherina, gel sanificante.

Gli incontri di Assemblea Sociale avvengono in media due/tre volte all'anno. Qui la media dei soci presenti si attesta sul 100% circa

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I temi trattati nei CdA sono: ammissione o dimissioni da soci, assunzione di personale, organizzazione dei servizi e assetto del personale, sostituzioni, ferie, malattie, maternità, acquisti, formazione, rapporto con gli enti pubblici committenti, gestione di gare e appalti, progetto educativo, situazione economica - finanziaria della coop.va.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI:

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e del suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e inconformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La coop.va La Grande Quercia non ha nominato il Collegio Sindacale.

Non ha un revisore legale perché al momento non dovuto in base alla normativa.

Isola Vicentina, 10 marzo 2023

Il legale rappresentante Tognato Chiara Adele

La sottoscritta, Tognato Chiara Adele, nata a Arzignano il 01/09/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.